



**Istituto di Istruzione Superiore  
"ARCHIMEDE"**

40017 S. Giovanni in Persiceto (BO) - Via Cento, 38/A  
Tel. 051/821832 - C.F. 80073690374  
[www.archimede.edu.it](http://www.archimede.edu.it) - [informazioni@archimede.edu.it](mailto:informazioni@archimede.edu.it)  
[bois00700n@istruzione.it](mailto:bois00700n@istruzione.it) - [bois00700n@pec.istruzione.it](mailto:bois00700n@pec.istruzione.it)



**REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI,  
SERVIZI E FORNITURE**

*Redatto ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 così come modificato dal D.Lgs.  
56/2017 e come integrato dal D.l. 129/2018*

*Approvato con delibera n. 5 del Consiglio di Istituto del 30/01/2018  
Prima revisione con delibera n. 4 del Consiglio di Istituto del 27/02/2019*

- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n.50 Nuovo Codice dei contratti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 56 del 19/04/2017 cd. Correttivo del Codice dei contratti;
- VISTO L'articolo 36 comma 2 lett a) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal D.Lgs. 56 del 19/04/2017 cd. Correttivo del Codice dei contratti che prevede per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, la procedura mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- VISTO L'articolo 36 comma 2 lett b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal D.Lgs. 56 del 19/04/2017 cd. Correttivo del Codice dei contratti che prevede per affidamenti di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria per forniture e servizi di cui all'art. 35 del medesimo D.Lg.s 50, la procedura negoziata previa consultazione di cinque operatori economici individuati tramite indagini di mercato o tramite elenco di operatori;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO l'art. 45, comma 2 lett. a), del D.I. 129 del 28/08/2018, con il quale viene attribuita al Consiglio d'Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente nell'attività negoziale relativa all'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e successive modificazione, di importo superiore a 10.000 euro;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 35 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, così come modificato dal D.Lgs. 56 del 19/04/2017, la soglia di rilevanza comunitaria per la fornitura dei servizi di istruzione e formazione (di cui l'all. IX del Codice Contratti) è di 750.000 euro;

CONSIDERATO che il Consiglio di Istituto con delibera n. 4 del 27/02/2019 ha elevato la soglia di cui all'art. 45 comma 2 lett.a) del D.I. 129/2018 a 39.999 euro;

CONSIDERATO che l'espletamento in via autonoma delle procedure negoziali dell'Istituzione Scolastica non può prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che il Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 45 comma 2 lett. a) del D.I. 129/2018;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, siano tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti, per gli affidamenti in economia, ai sensi degli art. 35 e 36 del D.Lgs 50/2016.

## REGOLAMENTO

### Art. 1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture.

### Art. 2

Tutte le attività negoziali, da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità:

- a) acquisizione di beni e servizi ed esecuzione di lavori di importo inferiore a 40.000 euro, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. citato in premessa, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria con invito di tre operatori economici;
- b) procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici individuati tramite manifestazione di interesse, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti con la precisazione che i lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta secondo quanto previsto dall' art. 36, comma 2, lett. b), per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro, IVA esclusa, e, per i lavori, inferiore a 150.000 euro, IVA esclusa, per le forniture e i servizi inferiore a 750.000 euro, IVA esclusa;

Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico è pertanto elevato a **39.999,99 euro**, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Tutti gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di

indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

#### Art. 3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti lavori: a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico; b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, ecc....; c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche; d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti; e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON FESR per un importo superiore ad € 40.000,00 e fino a € 150.000,00. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

#### Art. 4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi: a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio; b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza; c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento; d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali; e) Acquisti di generi di cancelleria; f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "per un importo superiore a 40.000,00 e fino a 750.000. Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

#### Art. 5

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento ad esclusione di progetti didattici specifici in coerenza con il PTOF e approvati dagli OO.CC. di Istituto.

#### Art. 6

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

#### Art. 7

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

## Art. 8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura. L'Ufficio di segreteria procede, a seguito della determina del DS, all'individuazione dell'operatore economico:

- nel caso di affidamento diretto (con o senza indagine di mercato, con priorità su MEPA), tramite richiesta di offerta contenente i seguenti elementi: a) l'oggetto della prestazione e le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione dell'offerta; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) la misura delle penali; g) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità; h) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento; i) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti;
- nel caso di procedura negoziata tramite l'individuazione di 3 operatori (eventuale tra 10.000 e 39.999 euro) o 5 operatori economici (oltre 40.000 euro) con priorità di RdO su MEPA, anche tramite costituzione di albo fornitori previa manifestazione di interesse.

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il Dirigente Scolastico provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito ovvero richiesta di offerta, contenente i seguenti elementi: a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA; b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto; c) il termine di presentazione dell'offerta; d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse; e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; f) il criterio di aggiudicazione prescelto; g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggioso; h) l'eventuale clausola che prevede di procedere o non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; i) la misura delle penali; j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

K) l'indicazione dei termini e modalità di pagamento; l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti (qualora non siano stati già richieste in sede di manifestazione di interesse). Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP che, di norma coincide con il D.S..

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente ovvero l'affidatario in forma diretta. L'Istituto Scolastico, successivamente alla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, anche nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

#### Art. 9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016 così come integrato dalle leggi in materia.